

proposta

DOMENICA 33^a DEL TEMPO ORDINARIO

SS. MESSE FESTIVE - SABATO ORE 18.30

PIAZZA SAN GIORGIO 8



ANNO 28 - N° 1336 - 16 NOVEMBRE 2014

DOMENICA ORE 8.00 9.30 11.00 18.30

(tillio.soat@libero.it) TEL. 041 - 912943

UNA CHIAMATA SPECIALE

Ciao don Roberto, domenica scorsa ho ricevuto un invito speciale, anzi specialissimo! Non si è trattato di un pranzo fuori con "vecchi" amici, ma bensì di un invito a nozze con il Signore e per di più non in chiesa ma nella casa di una vicina a me molto cara. Lei vive con sua mamma ultra novantenne, allettata da qualche anno e ogni domenica aspetta con gioia l'arrivo di una parrocchiana che porta loro Gesù. Domenica scorsa, ha esteso ai suoi vicini, tra cui me, la proposta di partecipare al momento di preghiera tenuto dal ministro straordinario per far conoscere le diverse realtà della comunità parrocchiale di Chirignago ai ragazzi presenti in occasione della festa dell'accoglienza diocesana dei giovani di Azione Cattolica. Ed io, seppur spinto dall'entusiasmo di vivere tale momento e consapevole del valore insito nel messaggio, ho preferito restare nel vago, immediatamente preoccupata di non riuscire a gestire al meglio i doveri a cui non posso sottrarmi. Accudire la propria famiglia nel nome di Cristo non è servirLo? E' questo il dubbio in cui spesso mi trovo e che mi ha assillato per giorni. Solo il rinnovo dell'invito più volte sottolineato ha fatto venire a galla ciò che era in fondo al mio cuore e che da sola non avrei mai capito. Non ho infatti saputo riconoscere subito nelle persone di Bruna e Simonetta gli strumenti che Lui mi mandava per fare la Sua volontà. Era Cristo che mi chiamava e invitava ad andare. Una volta interiorizzato questo, la risposta è venuta da sé, riuscendo a conciliare le due cose. Angela

FATALITA'

Proprio domenica all'inizio della Messa richiama alla necessità di dare qualche segno che non accettiamo in silenzio la persecuzione violenta che si accanisce contro i nostri fratelli cristiani, specie su quelli che vivono nei paesi di religione e cultura islamica.

Fatalità ... alla sera il TGR lanciava questa notizia: il Sindaco di Padova non riceve il console del Marocco perché *"Non c'è reciprocità. Quando nel mondo islamico i cristiani saranno rispettati e non perseguitati, allora ci parleremo"*.

Giusto o sbagliato?

Qualcuno, anima bella, dice che come cristiani dobbiamo porgere l'altra guancia.

Ma quello che può (o forse deve) un singolo cristiano lo deve anche chi è rivestito di pubblica autorità?

Non può essere una regola buona la reciprocità?

O non dovrebbe essere applicata sempre e dovunque?

Qualcuno dice che così non si va da nessuna parte.

E questo può essere vero.

Ci si domanda però anche se da qualche parte sta portando i cristiani perseguitati la politica del silenzio e del calar sempre e comunque le brache.

Si dice che "il sangue dei martiri è seme di nuovi cristiani". Il che è certamente vero, epperò sarebbe oppor-

CALENDARIO SCOUT 2015

Attenzione attenzione! È arrivato anche quest'anno il momento del fantastico e inimitabile calendario scout!!!

Con questa iniziativa il reparto Aquile Randagie, oltre ad offrire un calendario con le foto più significative del campo estivo, quest'anno svolto a Forni di Sopra, cerca di autofinanziare, con il ricavato della vendita, le proprie attività. In questo modo cerchiamo di non pesare troppo sulle famiglie, e di riuscire a coprire le spese per i materiali e per le attività stesse che svolgiamo!

Ringraziamo chiunque vorrà aiutarci, a suo modo, attraverso l'acquisto del calendario! Grazie alla vostra generosità, ognuno dei ragazzi potrà vivere al meglio l'esperienza di crescita, a contatto con la natura, vivendo la bellissima avventura dello scoutismo!
Reparto Aquile randagie

tuno anche chiedersi, e risponderci con estrema sincerità, se avremmo piacere che ad essere seme di nuovi cristiani vorremmo che fosse il sangue nostro e dei nostri figli. E anche se ci farebbe ugualmente piacere che tante ingiustizie e violenze nei nostri confronti fossero perpetrate nel silenzio assoluto di coloro che professano la nostra stessa fede ...

Accoglienza ... tolleranza ... rispetto ... sono cose da chiedere solo ai cristiani o a tutti? drt

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

MERCOLEDÌ 19 NOVEMBRE ALLE ORE 20,45 IN SALA BOTTACIN APPUNTAMENTO CON COLORO CHE HANNO SCELTO DI COMPIERE IL PELLEGRINAGGIO IN PALESTINA (38 ... SE CE NE FOSSERO ALTRI TRE DIMINUIREMO LA QUOTA ...) PER TUTTE LE INFORMAZIONI SEGUIRA' L'ISCRIZIONE VERA E PROPRIA

IL CALENDARIO DELLA SETTIMANA (17-23 NOVEMBRE 2014)

Lunedì 17 Novembre:

Pomeriggio: Il parroco incontra personalmente un gruppo di cresimandi
Ore 17,30: S. Messa in casa Nazaret

Martedì 18 Novembre:

Ore 10:00/12: il parroco sarà assente per un corso di formazione con i preti del vicariato

Ore 14,30: In cimitero

Rosario e S. Messa

Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. PARROCO presso IVANA e GIORGIO BROLATI**

Mercoledì 19 Novembre:

Ore 9.00: S. MESSA

Pomeriggio: Il parroco incontra personalmente un

- Ore 15.00: gruppo di cresimandi
Celebrazione per i bambini della Prima Comunione
Ore 17.00: Incontro delle Catechiste in Sala Bottacin
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE 2000** presso **ELI-SABETTA e ANDREA BRIGO**

Giovedì 20 Novembre:

- Pomeriggio: Il parroco incontra personalmente un gruppo di cresimandi
Ore 16.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. S. CATERINA** presso **ROSA PESCE**
Ore 17.00: **GRUPPO FAMILIARE di V. SATURNIA** presso **SANDRA CESARE**
Ore ... Partenza dei giovani per il pellegrinaggio diocesano alla Madonna della salute
Ore 20,40: CATECHISMO DEGLI ADULTI
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE di V. ORIAGO** presso **LUIGINA e GIORGIO SIMION;**

Venerdì 21 Novembre:

- FESTA DELLA MADONNA DELLA SALUTE**
SS. Messe alle ore 7.00; 9.30; 15.00; 18.30
Ore 20,45: **GRUPPO FAMILIARE S. GIUSEPPE** presso **EDINA e MARCO VIGONI**

Sabato 22 Novembre:

- Ore 9,30: Celebrazione per i bambini della Prima Comunione
Pomeriggio: Confessioni
Ore 18,30: **GRUPPO FAMILIARE "LUCIANI".**

LETTERA

Cari Don Roberto e Don Andrea, mi scuso se mi intrometto nella vostra giornata, che sono sicuro, è già molto piena ma all'inizio del mio mandato di presidente dell'Associazione insieme per Wamba mi ero ripromesso di tenervi aggiornati almeno sulle cose più importanti di Wamba dato tutto l'aiuto e il supporto che la parrocchia fornisce all'associazione.... quindi.... eccomi qui.

Acqua: Finalmente piove e le riserve si stanno riempiendo anche se, non ci mai bene nulla, la pioggia porta anche la necessità di fornire teli in plastica per coprire le capanne... cercheremo di andare anche a questa emergenza. Finalmente è stato scavato un nuovo pozzo che fornirà un poca più di acqua alla popolazione ma aspettiamo di vedere i risultati dell'operazione durante uno dei prossimi viaggi.

Ieri sono riuscito a visitare Padre Franco che sta combattendo la sua lunga e dura battaglia in ospedale a Milano. La situazione resta grave e pesante anche se ho scorto dei barlumi della forza d'animo e dell'energia del "vecchio padre Franco". Speriamo e preghiamo per il meglio.

Situazione parrocchia: Il "nostro" Padre Charles è stato finalmente insediato a Wamba, come facente funzioni, e ha cominciato a lavorare anche se la situazione rimane difficile. Almeno abbiamo un riferimento sicuro per i diversi progetti (cibo, asili ecc.).

Nel nostro ultimo viaggio abbiamo constatato e sentito devo dire che l'impianto acustico che Charles aveva chiesto e che avete fornito funziona e funziona molto bene! Allego alcune foto che abbiamo fatto specificatamente. Mi spiace non essere in grado di descrivere la gioia e l'orgoglio di padre Charles quando ce lo ha mostrato e quando ne ha parlato alla comunità durante la Santa Messa.

Con l'avvicinarsi della fine dell'anno l'associazione ha prodotto un calendario (sulle donne quest'anno) che credo la Lucia ti abbia già fatto avere. Faremo di tutto per evitare di entrare in "contrasto" e in competizione con quello storicamente prodotto e venduto dagli scout, ma ci faceva in ogni caso farti partecipe dell'iniziativa.

L'ospedale è sempre più in crisi ma alcuni spiragli e barlumi di luce si cominciano a vedere... preghiamo per il futuro e speriamo bene.

Credo che questa sia in estrema sintesi la situazione attuale.

Mi scuso per avervi mandato l'ennesima mail da leggere e di non poter fare di più per la Parrocchia e la Comunità.

Cercherò di fare meglio in futuro.

Un caro saluto

Paolo

PER RIFLETTERE

Da "I miserabili" di Victor Hugo.

Jean Valjean torna dalla Guiana dove è stato ai lavori forzati per 19 anni. Arriva in Francia e si ritrova a Digne. Appena la popolazione viene a sapere che lui è in città, tutte le porte si chiudono. Si prepara a passare la notte all'aperto. Una donna anziana lo vede e gli domanda: "Cosa fate lì?" - "Lo vedete, risponde, nessuno mi vuole ricevere anche se posso pagare" - La donna gli dice: "Come nessuno? Bussate a quella piccola casa in fondo alla strada!". Non molto convinto si alza e va a bussare alla piccola casa. E' il Vescovo di Digne che gli apre. Poiché Valjean è furioso e vuol chiarire subito, dice: "Sono Jean Valjean ed esco dalla prigione". Il vescovo lo ferma immediatamente: "Questa è la casa di Gesù Cristo e voi siete a casa! Tutto vi appartiene". Il vescovo aveva dato il suo palazzo per farne un ospedale e viveva poveramente in questa piccola casa. Fa entrare Jean e, per fargli onore, domanda alla perpetua di apparecchiare con l'argenteria che è l'ultimo ricordo della ricchezza della sua famiglia. Gli dà la più bella stanza e durante la notte lascia tutte le porte aperte. Jean Valjean non crede ai suoi occhi e non capisce più niente. Ed ecco che nel mezzo della notte si ricorda dell'argenteria che ha visto, mosso da un istinto irresistibile, si alza, ruba e fugge. Ma la polizia era stata avvertita che era in città, perciò quando sta per fuggire, lo arrestano, le perquisiscono e scoprono l'argenteria con lo stemma della famiglia del vescovo. La mattina dopo lo portano dal vescovo. Quando i carabinieri presentano al vescovo l'argenteria, come prova che lui è un ladro, il vescovo dice: "Ma no, non ha rubato niente, gliela ho regalata io!" e ci aggiunge due candelieri. I carabinieri si ritirano scusandosi col vescovo (ma non con il vecchio ladro). Valjean interroga il vescovo con lo sguardo ed il vescovo gli dice: "Quando siete entrato in questa casa, io vi ho detto che era la casa di Gesù Cristo, che eravate a casa vostra e che tutto era vostro." Jean Valjean scoppia in singhiozzi. Non c'è bisogno di dirgli chi è Dio perché Dio è là davanti a lui. Comprende che Dio è amore. Conoscete il seguito: si è convertito ed ha consacrato il resto della sua vita a lavorare per aiutare i poveri che potrebbero essere tentati a prendere il cammino percorso da lui. Che bell'esempio del ruolo dei santi nei disegni di Dio!

... SULLE ORME DEL CABURLOTTO ...

Sabato 28 novembre si svolgerà un mini pellegrinaggio a Venezia per conoscere alcuni dei luoghi "importanti" per don Luigi Caburlotto e la Congregazione delle Figlie di San Giuseppe. Coinvolgerà i bambini della nostra scuola dell'infanzia con le loro famiglie, ma anche la comunità parrocchiale. Chi avesse intenzione di partecipare dia la propria adesione (come singolo o come gruppo) presso la segreteria della scuola (041.913038) dalle ore 8 alle 10, dal lunedì al venerdì.

Ritrovo a Venezia, (GIARDINI PAPADOPOLI) alle ore 9.30. Il tutto terminerà per le ore 11.30 circa a San Sebastiano (10 min da piazzale Roma).